



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 11/09/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 3 settembre 2014, n. 215

Casa di Cura “Santa Maria spa” con sede in Bari alla via De Ferraris n. 18/D. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012. Autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell’Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità

“Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private” e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L.R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che “tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”, allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Lo stesso articolo, al successivo comma 3, stabilisce che “alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1”, tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'articolo 24 della medesima L.R. n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che “Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale” e che “In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26”

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012 avente ad oggetto “Legge Regionale 2/2011 Rideterminazione, rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati rientranti nella rete ospedaliero privata accreditato. Approvazione pre-intese e modifica R.R. n. 15/2006” è stato, tra l'altro precisato e disposto che: “l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 [rectius art. 7] co. 3 dello L.R. 8/2004, ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche essere richiesto contestualmente ai sensi art. 12 lett. f) dello L.R.

26/2006”.

Tale rimodulazione, così come risulta nella scheda della pre-intesa relativa alla Casa di Cura ‘Santa Maria s.p.a.’ approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 3007 del 27 dicembre 2012, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Casa di Cura nella seguente misura:

- cardiocirurgia n. 23 p.l. accreditati
- cardiologia n. 22 p.l. accreditati
- chirurgia generale n. 12 p.l. accreditati
n. 4 p.l. autorizzati
- chirurgia plastica ricostruttiva n. 5 p.l. autorizzati
- chirurgia vascolare n. 13 p.l. accreditati
- ortopedia n. 18 p.l. accreditati
n. 2 p.l. autorizzati
- ostetricia e ginecologia n. 38 p.l. accreditati
n. 5 p.l. autorizzati
- recupero e riabilitazione
funzionale n. 10 p.l. accreditati
- riabilitazione cardiologica n. 10 p.l. accreditati
- rianimazione n. 10 p.l. accreditati
- urologia n. 8 p.l. accreditati
- UTIC n. 4 p.l. accreditati.

Con nota prot. 256817 del 15/11/2013 il comune di Bari ha trasmesso l’autorizzazione alla realizzazione rilasciata alla Casa di Cura “Santa Maria s.p.a.” con Determinazione Dirigenziale n. 2013/130/ 00137 del 14/11/2013 “riferita soltanto alle discipline sanitarie ospedaliere ed annessi servizi diagnostici ed assistenziali già assistiti dalla verifica di compatibilità ex DGR n. 3007/2012”.

Con istanza del 20 novembre 2013 il Legale Rappresentante della Casa di Cura “Santa Maria s.p.a.” ha chiesto, facendo seguito alla domanda di autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale trasmessa il 18/02/2013 e alla successiva autorizzazione alla realizzazione per trasformazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale 2013/130/00137 del 14/11/2013 dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, ai sensi dell’art. 12 lett. f) della L.R. n. 26/2006:

-il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di n. 20 posti letto per le seguenti discipline giusta pre-intesa sottoscritta e recepita con Delibera di Giunta Regionale n° 3007 del 27/12/2012:

n. 12 (dodici) posti letto di Cardiologia, cod. disciplina 08

n. 3 (tre) posti letto di Chirurgia Vascolare, cod. disciplina 14

n. 5 (cinque) posti letto di Chirurgia plastica ricostruttiva, cod. disciplina 12;

-il rilascio dell’accREDITAMENTO istituzionale di n. 15 posti letto per le seguenti discipline giusta pre-intesa recepita con Delibera di Giunta Regionale n° 3007 del 27/12/2012:

n. 12 (dodici) posti letto di Cardiologia, cod. disciplina 08

n. 3 (tre) posti letto di Chirurgia Vascolare, cod. disciplina 14.

A tal fine, il Legale Rappresentante della Casa di Cura “Santa Maria s.p.a.” ha dichiarato:

a) che la Struttura è stata autorizzata dal Sindaco del Comune di Bari alla realizzazione per modifica della tipologia (disciplina) di posti letto, rispetto a quelli già autorizzati, con atto n. 2013/10855 del 14/11/2013;

b) che la Struttura è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3/2005 e s.m.i.;

c) che la Struttura è in possesso dei requisiti ulteriori, in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3/2005 e s.m.i.;

d) che la Direzione Sanitaria è affidata al dott. Domenico Savino Villani, nato a Gallipoli (LE) il 04/08/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Modena il 08/05/1995, in possesso dei requisiti di legge, iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce.

La contestuale richiesta dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, presentata ai sensi dell'art. 12, lett. f) della L.R. 26/2006, nell'ambito del processo di rimodulazione e riqualificazione della nuova rete ospedaliera privata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 sopra citata, ha reso opportuna una verifica altrettanto contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, disposta da questo Servizio con nota prot. n. AOO/081/275/APS1 del 28/01/2014, incaricando i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. BA e BT ad effettuare, rispettivamente, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della Casa di Cura "Santa Maria s.p.a." nella nuova configurazione delle discipline/posti letto così come individuata nella scheda della pre-intesa relativa alla Casa di Cura "Santa Maria s.p.a." approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012.

Con nota prot. n. AOD/081/735/APS1 del 19/02/2014 questo Servizio, oltre a conferire incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di verifica dei requisiti ai fini della attribuzione della fascia funzionale alla Casa di cura in oggetto ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 51/1985, ha precisato che la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori disposta con nota prot. n. AOO/081/275/APS1 del 28/01/2014 dovesse essere effettuata "con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 3007/2012 e non limitatamente alle sole modifiche di discipline e/o posti letto apportate dalla stessa".

Con successiva nota prot. n. AOO/081/874/APS1 del 04/03/2014, tuttavia, questo Servizio ha invitato i Dipartimenti incaricati delle suddette verifiche "ad effettuare con urgenza, prioritariamente, le verifiche dei requisiti minimi ed ulteriori in relazione alle nuove discipline e/o nuovi posti letto da autorizzare e/o accreditare, inviando i relativi esiti, e successivamente integrare le suddette verifiche ed esiti con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 3007/2012 nonché - per le verifiche da eseguirsi da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT - alla classificazione della fascia di appartenenza della predetta Casa di Cura".

Con nota prot. 108871/UOR9/Direz del 18/06/2014, in riscontro ai suddetti incarichi il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato l'esito delle verifiche, con allegate n. 17 planimetrie, dichiarando che la Casa di Cura Santa Maria s.p.a.:

"1) possiede i requisiti minimi ed ulteriori in relazione alle nuove discipline come di seguito specificate:

- n. 12 posti letto di cardiocirurgia [rectius: cardiologia]
- n. 3 posti letto di chirurgia vascolare
- n. 5 posti letto di chirurgia plastica;

2) possiede i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per complessivi 184 posti letto così articolati:

- n. 23 posti letto di cardiocirurgia,
- n. 22 posti letto di cardiologia,
- n. 16 posti letto di chirurgia generale,
- n. 05 posti letto di chirurgia plastica ricostruttiva,
- n. 13 posti letto di chirurgia vascolare,
- n. 20 posti letto di ortopedia,
- n. 43 posti letto di ostetricia e ginecologia,
- n. 10 posti letto di riabilitazione e recupero funzionale,
- n. 10 posti letto di riabilitazione cardiologica,
- n. 10 posti letto di rianimazione,
- n. 8 posti letto di urologia,
- n. 4 posti letto di U.T.I.C."

Con nota prot. 39649/14 del 04/07/2014 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha comunicato il

“Giudizio Favorevole per il rilascio dell’accreditamento istituzionale per:

- 1) n. 12 P.L. di CARDIOLOGIA
- 2) n. 03 di CHIRURGIA VASCOLARE”

Con nota prot. 138557/UOR9/Direz del 04/08/ 2014 il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BA ad integrazione e rettifica della precedente nota prot. 108871/UOR9/Direz del 18/06/2014 ha precisato che, al punto 1), i 12 posti indicati - per mero refuso - come appartenenti alla disciplina di cardiocirurgia, in realtà, devono intendersi riferiti alla disciplina di cardiologia.

Preso atto che l’esito relativo alla verifica dei requisiti minimi strutturali tecnologici ed organizzativi comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BA, ha riguardo alla nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto, riveniente dalle suddette pre-intese di cui alla D.G.R. n. 3007/2012 e comprendente sia quelle già autorizzate che quelle di nuova attivazione.

Preso, altresì, atto che l’esito relativo alla verifica dei requisiti ulteriori strutturali tecnologici ed organizzativi comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT, invece, ha riguardo alle sole discipline/posti letto da accreditare come previsto dalle suddette pre-intese di cui alla D.G.R. n. 3007/2012.

Ritenuto opportuno e congruo assegnare un termine di giorni 30 (trenta) alla Casa di cura in oggetto, affinché questa adotti tutte le misure organizzative atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti attualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca.

Per quanto suesposto, si propone:

a) di conferire, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all’allegato “A 2” ivi contenuto, alla Casa di Cura “Santa Maria s.p.a.” con sede in Bari alla Via De Ferraris n. 18/D, l’autorizzazione all’esercizio per le seguenti nuove discipline/posti letto:

- n. 12 posti letto di cardiologia,
- n. 3 posti letto di chirurgia vascolare
- n. 5 posti letto di chirurgia plastica;

nonché, l’accreditamento istituzionale per le seguenti nuove discipline/posti letto:

- n. 12 p.l. di cardiologia
- n. 3 p.l. di chirurgia vascolare;

b) di confermare, quindi, l’autorizzazione all’esercizio per complessivi 184 posti letto così articolati:

- n. 23 posti letto di cardiocirurgia,
- n. 22 posti letto di cardiologia,
- n. 16 posti letto di chirurgia generale,
- n. 05 posti letto di chirurgia plastica ricostruttiva,
- n. 13 posti letto di chirurgia vascolare,
- n. 20 posti letto di ortopedia,
- n. 43 posti letto di ostetricia e ginecologia,
- n. 10 posti letto di riabilitazione e recupero funzionale,
- n. 10 posti letto di riabilitazione cardiologica,
- n. 10 posti letto di rianimazione, n. 8 posti letto di urologia, n. 4 posti letto di U.T.I.C.”.

c) per l’effetto, di revocare l’accreditamento istituzionale di n. 12 posti letto di medicina generale, n. 6 posti letto di ortopedia e n. 8 di ostetricia e ginecologia rilasciati precedentemente alle pre-intese di cui alla surriferita D.G.R. 3007/2012;

d) per l’effetto, di revocare l’autorizzazione all’esercizio di ulteriori n. 12 posti letto di medicina generale,

n. 4 di ortopedia e n. 3 posti letto di ostetricia e ginecologia rilasciata precedentemente alle pre-intese di cui alla surriferita D.G.R. 3007/2012;

e) di provvedere in un momento successivo alla conferma dell'accreditamento di tutte le discipline/posti letto nella nuova complessiva configurazione prevista nelle citate pre-intese di cui alla D.G.R. n. 3007/2012, all'esito delle relative verifiche, ad oggi in corso di svolgimento;

f) di assegnare al legale rappresentante della Casa di Cura in oggetto il termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente provvedimento, affinché quest'ultimo, entro tale termine, adotti tutte le misure atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti attualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca, con l'avvertenza che, scaduto il termine, le discipline/posti letto revocati non potranno essere più oggetto di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 nè, ove la revoca riguardi anche l'autorizzazione all'esercizio, esercitabili.

g) di provvedere, altresì, successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica disposta con la succitata nota prot. n. AOO/081/735/APS1 del 19/02/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA
DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

a. di conferire, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all'allegato "A 2" ivi contenuto, alla Casa di Cura "Santa Maria s.p.a." con sede in Bari alla Via De Ferraris n. 18/D, l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti nuove discipline/posti letto:

- n. 12 posti letto di cardiologia,
 - n. 3 posti letto di chirurgia vascolare
 - n. 5 posti letto di chirurgia plastica;
- nonché, l'accreditamento istituzionale per le seguenti nuove discipline/posti letto: n. 12 p.l. di cardiologia
- n. 3 p.l. di chirurgia vascolare;

b) di confermare, quindi, l'autorizzazione all'esercizio per complessivi 184 posti letto così articolati:

- n. 23 posti letto di cardiocirurgia,
- n. 22 posti letto di cardiologia,
- n. 16 posti letto di chirurgia generale,
- n. 05 posti letto di chirurgia plastica ricostruttiva,
- n. 13 posti letto di chirurgia vascolare,
- n. 20 posti letto di ortopedia, - n. 43 posti letto di ostetricia e ginecologia, - n. 10 posti letto di riabilitazione e recupero funzionale,
- n. 10 posti letto di riabilitazione cardiologica, - n. 10 posti letto di rianimazione,
- n. 8 posti letto di urologia, - n. 4 posti letto di U.T.I.C.".

c) per l'effetto, di revocare l'accreditamento istituzionale di n. 12 posti letto di medicina generale, n. 6 posti letto di ortopedia e n. 8 di ostetricia e ginecologia rilasciati precedentemente alle pre-intese di cui alla surriferita D.G.R. 3007/2012;

d) per l'effetto, di revocare l'autorizzazione all'esercizio di ulteriori n. 12 posti letto di medicina generale, n. 4 di ortopedia e n. 3 posti letto di ostetricia e ginecologia rilasciata precedentemente alle pre-intese di cui alla surriferita D.G.R. 3007/2012;

e) di provvedere in un momento successivo alla conferma dell'accreditamento di tutte le discipline/posti letto nella nuova complessiva configurazione prevista nelle citate pre-intese di cui alla D.G.R. n. 3007/2012, all'esito delle relative verifiche, ad oggi in corso di svolgimento;

f) di assegnare al legale rappresentante della Casa di Cura in oggetto il termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente provvedimento, affinché quest'ultimo, entro tale termine, adotti tutte le misure atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti attualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca, con l'avvertenza che, scaduto il termine, le discipline/posti letto revocati non potranno essere più oggetto di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 né, ove la revoca riguardi anche l'autorizzazione all'esercizio, esercitabili.

g) di provvedere, altresì, successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica disposta con la succitata nota prot. n. A00/081/735/APS1 del 19/02/2014.

- Di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della Casa di Cura "Santa Maria s.p.a." con sede in Bari alla Via De Ferraris n. 18/D;
- Al Direttore Generale della ASL BA;
- Al Sindaco del comune di Bari.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia. Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico); - il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini
